

Cerimonia Civile

Palazzo Cà Montagna

Il Palazzo si presta magnificamente ad essere lo scenario ideale **per matrimoni civili**, offrendo un contesto elegante e nel contempo intimo che apre su scorci panoramici che fanno da cornice a momenti speciali. All'entrata un grande atrio, ideale per ospitare gli invitati in attesa degli sposi.



Un po' di storia... è il palazzo più antico e più bello di San Zeno di Montagna, quello che, insieme alla chiesa parrocchiale, riveste la maggior importanza storica e artistica. E' situato nell'omonima contrada e prende il nome dalla nobile famiglia Montagna, il cui stemma raffigura un monte di sei cime detto "all'italiana", casato attestato in Verona già nel Duecento e legato agli Scaligeri e alla potente famiglia dei Dal Verme, in quel tempo molto influente nella zona (Zumiani 1996). Proprio al XIII-XIV secolo può essere fatto risalire il nucleo originario dell'edificio, privo del porticato, con un aspetto severo e imponente, forse utilizzato anche per scopi difensivi. Nella seconda metà del Trecento e nei primi decenni del Quattrocento, quando conobbe la sua massima ascesa sociale in città, la famiglia Montagna fece ingrandire ed abbellire anche questa sua dimora extraurbana secondo il gusto umanistico dell'epoca, a dimostrazione del prestigio raggiunto e del suo legame con questa proprietà ai piedi del Baldo. Alla primitiva facciata rivolta a Sud venne aggiunto, al piano terreno, un bel porticato, costituito da tre grandi arcate a tutto sesto, con profilature di mattoni, sostenute da pilastri in pietra; al piano superiore, cui si accede mediante una scala d'angolo, tre finestre trilobate, in stile gotico-veneziano, illuminano un'artistica loggia affrescata e conferiscono all'edificio quella straordinaria eleganza e armonia che si possono tuttora ammirare. Sempre in questo periodo vennero fatti affrescare gli interni della casa, con motivi che ricordano quelli delle dimore signorili delle città. Nei decenni successivi l'edificio, che per le sue caratteristiche architettoniche costituisce uno degli esempi più significativi delle prime ville venete, si trasformò gradualmente da dimora per il riposo del signore, che abitualmente viveva in città, in "casa da patron" (Zumiani 1996), il quale vi abitava stabilmente e si occupava direttamente della gestione agricola dei suoi fondi. La sua dimora, al centro della corte, venne circondata da rustici, alcuni dei quali, ora scomparsi, abitati dai dipendenti o utilizzati come stalle e fienili. Da Zeno I (1467-1555) fino a Zeno II, morto di peste nel 1630 con gran parte

dei famigliari, i Montagna risiedettero stabilmente a San Zeno, occupandosi quasi esclusivamente delle loro proprietà. Il prestigio della famiglia andò diminuendo in ambiente urbano, ma rimase alto alle pendici del Baldo dove i Montagna si distinsero per le donazioni ai poveri e alle chiese e per l'istituzione della cappellania di san Carlo, voluta da Zeno II nel 1620. Dopo la morte di quest'ultimo, il ramo della famiglia Montagna residente a San Zeno si estinse e la proprietà dell'edificio passò alla famiglia Santangelo. Nella prima metà dell'Ottocento risultavano proprietari del palazzo e dei terreni adiacenti i fratelli Finotti, che un tempo erano stati "lavorenti" dei Martini. Nel 1849 subentrò nella proprietà Tommaso Ferri di Castion e infine questa venne acquistata da Luigi Castellani nel 1890. Il nipote di costui, Luigi, figlio di Gaetano, nel 1981 cedette l'antica dimora, ormai fatiscente, ridotta a stalla e fienile, al comune di San Zeno di Montagna, che la fece restaurare perché potesse essere conservata come testimonianza del passato e significativo esempio di architettura e di pittura tardo gotiche e come centro culturale del paese. La "Ca' dei Montagne" è ora sede della sala consiliare e della biblioteca, oltre che di una splendida sala affrescata dove si tengono mostre e incontri socio-culturali; in estate il cortile, trasformato in teatro all'aperto, si trasforma in suggestiva scenografia per spettacoli teatrali e musicali.

Per informazioni: Comune San Zeno di Montagna **045 728 5017**